



Ministero della Pubblica Istruzione

Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili

Riunione della Consulta delle associazioni dei disabili e delle loro famiglie

Roma, 31 gennaio 2008

PRO MEMORIA SULLE ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'INTEGRAZIONE

All'inizio della legislatura ci si è trovati di fronte alla necessità di riorganizzare il settore dell'integrazione degli alunni con disabilità, e di definire le nuove linee progettuali. Punto di partenza è stato la ricostituzione dell' Osservatorio sulla disabilità; al tempo stesso si è provveduto a rafforzare la struttura ricorrendo anche all'apporto di vari esperti che operano nelle sedi regionali o provinciali del Ministero.

L'Osservatorio sulla disabilità è costituito da un Comitato tecnico-scientifico (composto da esperti esterni all'Amministrazione del Ministero della Pubblica Istruzione) e dalla Consulta delle Associazioni. Il lavoro del Comitato tecnico-scientifico è di consulenza in ordine a questioni di rilievo generale e strategico, di proposta, di analisi e valutazione rispetto a progetti o questioni che possono venir sottoposte al suo esame. Oltre all'Osservatorio, operano un gruppo tecnico composto dal personale dell'Amministrazione scolastica e diversi gruppi di lavoro coordinati da responsabili attinti dal territorio. Si è anche ricostituito un gruppo che partecipa ai lavori a livello europeo, collaborando all'interno dell' European Agency for Development in Special Needs Education.

Principali obiettivi:

- a) il miglioramento delle modalità di presa in carico e accompagnamento dell'alunno con disabilità;
- b) lo sviluppo di una strategia di formazione rivolta non solo agli insegnanti specializzati, ma a tutto il personale che opera all'interno di una istituzione scolastica;

Ministero della Pubblica Istruzione

- c) l'individuazione di Livelli Essenziali di Qualità dell'integrazione così da indirizzare al loro perseguimento e alla loro diffusione le politiche dell'integrazione, in accordo con gli altri soggetti istituzionali interessati;
- d) l'elaborazione di un documento che aiuti a definire, in termini aggiornati, a trenta anni dalla legge 517/77, le coordinate culturali dell'integrazione scolastica, e orienti le modalità dell'integrazione, in relazione alla varietà delle tipologie e delle situazioni;
- e) l'elaborazione di 'Linee Guida' per le scuole (a partire dal documento culturale).

AZIONI IN CORSO

REVISIONE DEL DPCM N. 185/2006

" Ministero della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministero della Salute. e con il contributo degli esperti dell'Osservatorio nazionale sulla disabilità, di esperti del mondo scientifico e di Associazioni professionali, ha elaborato un documento avente lo scopo di stabilire:

le modalità e i criteri per ricondurre la complessa materia dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità all'interno di un progetto complessivo,'

la ridefinizione dei principi e dei criteri su cui fondare gli interventi di sostegno e assistenza;

le modalità di coordinamento e funzionalità dei momenti accertativi e di integrazione delle azioni di tutti i soggetti istituzionali coinvolti: Ministero della Pubblica Istruzione, Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, Aziende Sanitarie Locali, Istituzioni scolastiche autonome, Regioni, Province, Comuni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere.

In questa ottica si sono delineati nuovi percorsi integrati in ordine:

all'accoglienza e all'accompagnamento;

Ministero della Pubblica Istruzione

alla individuazione e alla eventuale certificazione; alla
redazione della Diagnosi Funzionale;
alla redazione del Progetto Educativo individualizzato;
al coordinamento e all'integrazione in fase operativa delle risorse professionali;
alla assegnazione delle risorse tecnologiche, alla qualità degli spazi, gli strumenti e i servizi necessari
per realizzare ambienti favorevoli e senza barriere;
alle modalità di assegnazione degli insegnanti specializzati per il sostegno.

Si ritiene importante che tali percorsi possano essere verificati attraverso una sperimentazione, anche in relazione a quanto previsto dalla Finanziaria 2008, che si innesti sulle pratiche in atto nelle varie province per poter valutare le criticità e i punti di forza della proposta. Pertanto:

- a) Nelle 10 Province individuate si sperimenterà, in relazione al disposto della Finanziaria 2008, il percorso proposto dal documento elaborato dalla Commissione;*
- b) Allo stato dell'arte risultano aperti i tavoli di confronto con Regioni, Province e Anci in vista di un accordo in sede di Conferenza Unificata Stato, regioni ed Autonomie locali e del successivo Decreto.*

PROGETTO FORMAZIONE I CARE

Nel trentennale della Legge 517 si è ripreso con decisione il tema dell'integrazione scolastica e riproposta la questione della scuola inclusiva, intesa come comunità accogliente nella quale tutti gli alunni possono fare esperienze scolastiche e umane di accoglienza e di crescita, A questo scopo è stato varato un impegnativo progetto di formazione fondato sulla ricerca-azione, indirizzato a docenti, dirigenti, personale ATA, ma anche i genitori e a tutti i soggetti che a diverso titolo collaborano con la scuola, chiamati a riflettere sulle pratiche di



Ministero della Pubblica Istruzione

inclusione ed esclusione che sono messe, più o meno consapevolmente. in campo nelle attività scolastiche. Il percorso di ricerca prende in esame alcuni fondamentali ambiti:

didattica;

organizzazione scolastica;

relazione scuola-territorio e scuola-famiglia,

tema del 'progetto di vita:

Questi nuclei diventano il punto di partenza di una formazione che mira a sviluppare competenze professionali concrete secondo i bisogni formativi da affrontare.

Tra gli obiettivi del progetto, oltre al miglioramento professionale, va segnalata la ricerca della individuazione dei 'Livelli Essenziali di Qualità' dell'integrazione.

Il progetto non si rivolge solo a singoli, interessati individualmente, ma all'intera comunità scolastica, che aderisce al progetto in quanto tale. La partenza è stata incoraggiante oltre ogni aspettativa. Alcuni dati, che concisamente si riportano, lo confermano. Le scuole effettivamente coinvolte nel Progetto sono ad oggi 1317 e con l'ultimo finanziamento seguente la circolare 111/2007 saranno circa 1600. Sono presenti tutti gli ordini scolastici e, solo riguardo le scuole superiori di II grado ne sono finora coinvolte quasi 200.

Un Gruppo Nazionale ha il compito di sostenere e monitorare i risultati del Progetto. Si sono realizzate già alcune iniziative nazionali, oltre che regionali e locali, a sostegno dei partecipanti, ponendo particolare attenzione ai referenti dell'handicap presso gli Uffici regionali e provinciali.

DISLESSIA

L'argomento è stato oggetto negli ultimi anni di vari documenti ministeriali, concentrati prevalentemente sulle procedure di valutazione, sulle tutele di tipo dispensativo o sull'autorizzazione ad usare strumenti di supporto mnemonico o di compensazione.

E' cresciuta però la necessità di indicazioni operative che entrino in modo specifico nell'ambito didattico-educativo definendo compiti e ruoli della scuola, in riferimento ai vari

Ministero della Pubblica Istruzione

ordini di istruzione o all'età degli utenti, per promuovere attivamente il successo formativo per gli alunni con DSA.

E' stato perciò attivato un gruppo di lavoro con il compito di organizzare un percorso che porti a delle indicazioni il più possibile utili, esaustive e condivise. In un secondo momento si valuterà se il percorso potrà identificarsi in una "Consensus Conference", analogamente a quanto già fatto recentemente per gli aspetti clinici e diagnostici, o nella definizione di "Linee guida" operative. E' prevista la collaborazione di un gruppo di esperti, di competenze multidisciplinari e diversi orientamenti scientifici, che avrà il compito di discutere e valutare le proposte.

Sulla base di questa prima esperienza positiva si ritiene opportuno continuare a lavorare anche con altre Associazioni che si occupano di patologie specifiche. In tal senso si è tenuto un primo incontro con il Presidente dell'Associazione ADHD.

TECNOLOGIE

Nonostante gli evidenti vantaggi che le tecnologie informatiche, soprattutto con alcuni tipi di minorazione, possono comportare nell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, il loro uso non è ancora adeguatamente diffuso.

Nel 2006 è stato promosso dal Ministero dell' Istruzione, con il concorso finanziario del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica, il progetto Nuove Tecnologie e Disabilità che aveva come scopo un intervento organico sui più rilevanti fattori di criticità, a partire dall'esigenza di consulenza e formazione delle scuole.

A questo scopo sono stati attivati, con specifici finanziamenti e un percorso di formazione destinato agli operatori, 92 Centri di Supporto Territoriale, distribuiti in tutte le regioni italiane.

Nel 2007 la Direzione Generale per lo Studente ha pubblicato un bando, destinato a tutte le scuole, per il finanziamento di specifici progetti di ricerca aventi per oggetto l'impiego delle tecnologie informatiche nelle attività scolastiche o educative per le quali vengono

Ministero della Pubblica Istruzione

tuttora segnalati problemi di fruizione o di accessibilità. L'iniziativa verrà finanziata con complessivi 1000.000 di euro, già compresi nello stanziamento iniziale del Progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità".

Sono pervenuti oltre 500 progetti, da tutte le regioni d'Italia. La commissione è attualmente al lavoro per valutare le proposte; i risultati dovrebbero essere pubblicati entro marzo 2008.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha progettato l'attività di monitoraggio complessivo, poi affidata all'INVALSI. Sono disponibili per questo scopo 250.000 euro, somma che consentirà non solo un controllo sulle attività svolte, in particolare a livello locale dai CTS, ma anche un intervento di rinforzo a sostegno delle situazioni che per vari motivi (insufficiente formazione, mobilità degli operatori o altro) risultano deficitarie.

Presso la Direzione Generale per lo Studente opera un Gruppo tecnico di gestione che segue l'implementazione del progetto generale "Nuove Tecnologie e disabilità".

LIBRI DI TESTO DIGITALI PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il Decreto sull'Accessibilità degli strumenti didattici e formativi, previsto dal DPR n. 75 del 2005, è stato elaborato congiuntamente dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Dipartimento per l'Innovazione, ed è attualmente all'esame della Conferenza Unificata Stato-Regioni ed Autonomie Locali. Esso contiene le regole tecniche per l'accessibilità dei documenti digitali usati nella formazione e, quindi, anche dei libri di testo.

Le modalità di fornitura e di distribuzione sono all'esame invece del tavolo di lavoro Ministero della Pubblica Istruzione - Associazione Editori che il Ministro ha promosso per affrontare i problemi legati ai libri di testo.

Ministero della Pubblica Istruzione

RIORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE DEL SITO INTERNET DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DEDICATA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La comunicazione interistituzionale del sito Internet del Ministero della Pubblica Istruzione relativa alla disabilità presentava una forte disorganicità, con informazioni distribuite tra diverse sezioni della Direzione dello Studente e di quella dei Sistemi Informativi. Alcune sezioni risultavano *di fatto* abbandonate da anni, altre difficilmente raggiungibili dalla home page.

La riorganizzazione ha comportato lo spostamento del materiale ancora valido in un'unica sezione, il suo aggiornamento, l'apertura di una nuova sotto-sezione dedicata ai progetti attivi (attualmente "I CARE", "Nuove Tecnologie e Disabilità" e "E-inclusion") e una revisione generale di tipo redazionale.

È stata aggiornata e riorganizzata la raccolta di provvedimenti normativi sull'integrazione scolastica.

In futuro è prevista una raccolta di dati statistici sull'integrazione scolastica.

L'aggiornamento del sito è affidato all'Ufficio IV della Direzione per lo Studente.

GRUPPO DI CONSULENZA E MONITORAGGIO

È stato costituito un nucleo ispettivo con lo scopo di effettuare visite nelle diverse realtà regionali e provinciali, finalizzate a raccogliere informazioni circa le modalità di certificazione degli alunni con disabilità, della loro assegnazione alle scuole, di funzionamento dei gruppi di lavoro, ecc. Il nucleo ha finalità di consulenza e di orientamento

RAPPORTO CON L'EUROPA

Attualmente vanno concludendosi due Progetti, attivati nella passata legislatura.



Ministero della Pubblica Istruzione

Progetto Assesment

Il Progetto si occupa del tema della valutazione scolastica degli alunni con disabilità
Mette in raffronto esperienze realizzate in diversi Paesi dell'Europa.

Progetto "Immigrazione ed handicap"

Il Progetto ha lo scopo di documentare, nei vari Paesi, le situazioni nelle quali sono presenti alunni immigrati che si trovano in situazione di disabilità. Consiste principalmente nella raccolta di dati informativi sull' handicap e sulla legislazione del settore; i dati sono trasmessi all'Agenzia europea e successivamente utilizzati dalla banca dati di Euridyce.

Nuovo progetto: "Indicatori di qualità dell'Integrazione"

È un progetto europeo, ancora in fase di avvio, per il quale l'Agenzia ha ottenuto il finanziamento comunitario (IECP: *Inclusive Education and Classroom Practice*) e riguarda la definizione di indicatori di qualità per l'inclusione scolastica. Il progetto prevede alcune fasi preliminari, volte soprattutto ad individuare le tematiche più vive all'interno dell'argomento, e per identificare i componenti del gruppo di consulenza del progetto stesso. I due momenti sostanziali sono:

- a) discussione corale di tutti i partecipanti, volta ad individuare almeno gli ambiti degli indicatori da sviluppare (incontro già realizzato a Bruxelles);
- b) incontro a giugno (26~28) sempre a Bruxelles. per l'accordo finale sugli indicatori da utilizzare,

Nelle fasi intermedie il progetto prevede discussioni per piccoli gruppi, via Internet. al fine di giungere ad una prima individuazione degli indicatori, che poi verranno confrontati, accorpati e selezionati a giugno. Sarà strutturato un sito Internet che conterrà tutti i materiali sviluppati e presentati, e che offrirà anche la piattaforma per le discussioni online dei gruppi, i quali saranno costituiti dall'Agenzia stessa: aspettiamo e vedremo.

Ministero della Pubblica Istruzione

ALTRE NOTIZIE

Parlamento di Lisbona

Nel mese di settembre, a Lisbona, si è svolta la seconda edizione dell'Audizione degli studenti disabili al Parlamento europeo. L'Italia ha partecipato con una delegazione di studenti.

È allo studio l'ipotesi di una analoga iniziativa in Italia.

Traduzioni

Vengono tradotti in lingua inglese per l'Agenzia Europea documenti e note informative e, analogamente, vengono tradotte in lingua italiana pubblicazioni e notizie dell'Agenzia

Documento sull'integrazione e 'Linee Guida'

Il comitato scientifico dell'Osservatorio è impegnato nella realizzazione di un documento riguardante la cultura dell'integrazione, i valori di riferimento le prospettive da perseguire. In particolare si tratta di esplorare le questioni ritenute oggi ancora irrisolte o non affrontate in termini soddisfacenti. Il documento dovrà costituire la base per l'emanazione di agili 'Linee Guida' e fungere da riferimento per le Politiche del Ministero in tema di disabilità.

Tavolo nazionale sull'autismo

Alcuni rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione hanno partecipato ai lavori del Tavolo Nazionale istituito presso il Ministero della Salute sul tema delle persone con autismo, con la partecipazione delle associazioni di genitori e di quelle professionali interessate. Il Tavolo è giunto alla elaborazione di un documento che potrà fornire al Ministero gli elementi utili al varo di linee guida specifiche.